

Alla Celeste Imperatrice
 Bambinella Maria neonata
 Suoi bellissimi soavissimi Piedini

O Sovrana mia Imperatrice Bambinella Maria Immacolata

Gettato bocconi ai vostri celesti Piedini, e coprendoli di baci incessanti, anzi mangiandomeli coi baci, vengo a supplicarvi che stendete la vostra potente Mano affinchè sia riparato tutto il male che io ho fatto mettendo su questa Pia Opera. Deh! ecco che conduco tanti a tribolare con me! Ecco che comprometto il Sacerdotale onore e carattere con tante leggerezze, inconsiderazioni sviste e miserie!

E fra tante miserie ed errori, che accumulo debiti sopra detti con povera gente e con molti, senza che poi abbia mezzi a soddisfare! Ahimè, che farò? da tutti i lati sono stretto! se mi rivolgo alle creature, voi sapete che trovo! Eccomi ai Vostri Piedi, o Imperatrice mia: il vostro Cuore è tenerissimo e pietosissimo, e non sa resistere ai nostri mali! Deh! Suprema Signora e Regina ricchissima, tutti i beni sono con Voi, adunque Voi che siete la Chiave d' oro di tutti i divini tesori, degnatevi di provvedermi pel pagamento di tutti questi debiti:

Monaci Ritiro Luglio e Agosto	£. 40
Carta Alicò	£. 30
D. Stefano	£. 100
D. Giuseppe	£. 70
D. Nazzarena	£. 30
Macchina tipografica	£. 200
Teresa Avignone	£. 1000
Maestri Scuole	£. 100
Monascò	£. 3000
Ceraro	£. 70
Grill	£. 3000
Gas	£. 100

Garufi	£. 2500
	£. 10200
Gesuiti	£. 50
	£. 10250
Ferro £.	

O dolcissima Bambinella mia! deh! per amore della Santissima Augustissima Trinità che Vi privilegiò fra tutte le creature, accogliete benignamente questa mia Supplica, muovete efficacemente i cuori, avviate gli avvenimenti, date pazienza ai creditori, e datemi grazia e Provvidenza perchè faccia tutti i pagamenti qui dietro segnati. Amen, Amen.

Messina 8 Settembre 1901

Vostro infimo servo
Sdindeeslanag